



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I168 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO - SANITARI

Tema di: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Prendersi cura della famiglia di un bambino autistico

“Le caratteristiche essenziali del disturbo dello spettro autistico sono la compromissione persistente della comunicazione sociale reciproca e dell’interazione sociale (Criterio A), e pattern di comportamento, interessi o attività ristretti, ripetitivi (Criterio B). Questi sintomi si manifestano nella prima infanzia e limitano o compromettono il funzionamento quotidiano (Criterio C e D). Il momento in cui la compromissione funzionale diventa evidente varia in base alle caratteristiche dell’individuo e del suo ambiente. [...] Le manifestazioni del disturbo variano molto in base al livello di gravità della condizione autistica, al livello di sviluppo e all’età cronologica; da qui il termine spettro.”

(American Psychiatric Association,
Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali – DSM-5,
ed. italiana, Mi, Raffaello Cortina Editore, 2014)

“Disperazione, rabbia, impotenza, solitudine. Se chiedi a un genitore di darti le indicazioni del viaggio che ha intrapreso dall’arrivo del figlio disabile comincerà con queste. Potrebbero essere definite tappe emotive anche se chiamarle emozioni è riduttivo. Sono condizioni di vita e ancora di più: sono presenze concrete, sono come quattro chiodi che fissano per sempre a una croce la vita di un bambino e della sua famiglia. Possono resistere settimane, mesi anni o una intera vita.”

(Paola Molteni, a cura di, Voci dal silenzio.
Testimonianze e indicazioni a sostegno delle famiglie che vivono l’autismo,
MI, Franco Angeli, 2012)

Descrizione di un breve caso

Alessandro ha 12 anni, frequenta la scuola secondaria di I grado ed è affetto da autismo; è un ragazzino vivace che spesso ha stereotipie e comportamenti bizzarri come buttarsi per terra, rotolare e urlare. Queste condotte sono di difficile gestione sia per i famigliari sia per gli insegnanti, che non sanno come comportarsi; inoltre rendono difficile per Alessandro il contatto con gli altri ragazzi che, sconcertati, reagiscono allontanandosi da lui. Questi comportamenti problema impediscono ad Alessandro di instaurare relazioni serene così importanti soprattutto nella preadolescenza, ostacolano il lavoro in classe con ripercussioni a livello scolastico e fanno provare ai famigliari un senso di frustrazione e impotenza.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura dei brani sopra riportati e dalla descrizione del caso, il candidato tratti l’argomento della disabilità e dei problemi che incontrano le famiglie dei soggetti in difficoltà nel gestire la quotidianità e le relazioni interpersonali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I168 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO - SANITARI

Tema di: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

SECONDA PARTE

1. La disabilità può essere vissuta con disagio o solitudine dai famigliari; quali servizi esistono a sostegno della famiglia?
2. Il candidato illustri brevemente la sua esperienza in una situazione di alternanza scuola lavoro nell'ambito socio sanitario rivolta alla famiglia, ai minori o verso altre ad altre fasce fragili.
3. Il candidato immagini di dover partecipare all'organizzazione di una équipe per la presa in cura di un soggetto diversamente abile in età scolare. Quali figure professionali coinvolgerebbe? E perché?
4. L'autismo è un disturbo dello sviluppo che compromette la normale crescita intellettuale ed emotiva del soggetto; quali sono i sintomi più evidenti che permettono di riconoscere il problema?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.